

FABBRICA ESPLOSA: SINDACO TAGLIACOZZO, "COME UN FUNGO ATOMICO"

9 Luglio 2014



L'AQUILA - "Sono stato il primo ad arrivare assieme ai carabinieri, ho visto e sentito il terzo botto sul posto: sembrava un terremoto seguito da una grossa fumata bianca come quella di una bomba atomica".

Così il sindaco di Tagliacozzo, Maurizio Di Marco Testa, racconta ad *AbruzzoWeb* l'esplosione della fabbrica che, conferma "ha causato per il momento due morti e due o tre dispersi, stiamo ancora verificando".

"Ho capito al volo che stava saltando la fabbrica - spiega - Ho preso l'auto dimenticando perfino il cellulare e sono andato di corsa sul posto. I carabinieri, che in linea d'aria sono vicinissimi, mi hanno raggiunto subito dopo".

Per il primo cittadino "questo non è un incidente, la scena è quella di un campo da bombardamento. Non ho parlato per ora con esponenti del governo o della Regione, ma con la prefettura. Comunque i soccorsi di vigili del fuoco, carabinieri, polizia e forestale sono stati eccezionali".

Quanto ai proprietari della casamatta, "li conosco molto bene, con uno ci ho parlato 4 giorni fa, si lamentava delle buche sulla strada interpodereale che porta al loro stabilimento".